



LuBeC 2023

Real Collegio di Lucca
28 - 29 settembre

LuBeC e il CANTIERE CULTURA di



Con la partecipazione di



Con il sostegno di



CAMERA DI COMMERCIO
TOSCANA NORD-OVEST

Media Partner



mimesi



Main Sponsor



Sponsor



Partner e partecipanti



TEATRO GIACOSA E CAFÉ DU THÉÂTRE: UN PATTO DI COMUNITÀ



Modelli di governance per le città della cultura

IL TEATRO NEL TERRITORIO



INNOVAZIONE

CORRESPONSABILITA'

MEDIAZIONE

LE FASI

Adozione del dispositivo amministrativo *previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo settore*



- a) **Avviso pubblico** per bando di coprogettazione;
- b) **Manifestazione di interesse** da parte degli ETS del territorio;
- c) Istituzione del **tavolo di coprogettazione**;
- d) **Incontri** del tavolo di coprogettazione;
- e) **Accordo di rete** tra i soggetti partecipanti;
- f) Reperimento di un **capofila amministrativo**;
- g) **Convenzione** tra il Comune e l'ente capofila;
- h) Istituzione e **avvio di attività del tavolo di coordinamento** con funzioni di monitoraggio.

IL DISPOSITIVO AMMINISTRATIVO



24 attori culturali del territorio hanno risposto ad un avviso pubblico

Avvio di un ***processo di coprogettazione*** e integrazione con gli ***interventi finanziati dal PNRR***, dall'amministrazione in combinato con **Fondazione San Paolo, Fondazione Fitzcarraldo**

12 riunioni interlocutorie e 4 sessioni plenarie per un totale di 600 ore alle quali hanno partecipato ***11 soggetti*** con i quali è stato elaborato un ***progetto di interesse artistico, culturale e d'inclusione sociale***

GLI OBIETTIVI

Definizione di un
sistema di governance,
business plan,
calendario condiviso,
produzione e
programmazione



**Consapevolezza dell'uso
civico e collettivo della
struttura teatrale** e della
necessità di adottare
forme decisionali e di
organizzazione fondate
su modelli di democrazia
partecipativa

LE RELAZIONI

Relazione tra le istanze artistico culturali del territorio e le esigenze del Comune *per rendere fruibile alla popolazione un luogo in cui programmare e produrre cultura*



Generazione di un ***rapporto continuativo tra la comunità di riferimento - che ha definito le regole d'uso - e il Comune che ha conferito un valore giuridico pubblico***

GLI ESITI

*Individuazione di un
soggetto capofila e
sottoscrizione della
convenzione per l'attivazione
del rapporto di
collaborazione tra il Comune
e l'ETS capofila*



*Continuo confronto
sulla gestione e sulla
programmazione per
un uso pubblico dello
spazio che risponda a
procedure e regole
condivise*

LA GOVERNANCE

*Il modello di governance individua come punto di forza la reciproca possibilità di supporto attraverso **un tavolo di coordinamento che integra la cabina di regia** – composta dai rappresentanti delle differenti discipline con funzioni di direzione artistica e gestione – **con i funzionari comunali** ai quali spetta l'applicazione degli indirizzi culturali dell'amministrazione.*



La **cabina di regia** è espressione dei soggetti che hanno siglato un **accordo di rete propedeutico alla costituzione di un'associazione di associazioni** come soggetto cui affidare, dopo la prima fase sperimentale, la gestione degli spazi oggetto di coprogettazione.

LA SOSTENIBILITA'

*Tra le regole di ingaggio dei partecipanti: la **ripartizione delle spese di gestione ordinaria, ad esclusione delle utenze** (riscaldamento, gas, energia elettrica e telefonia) che saranno coperte per il triennio dall'Amministrazione Comunale*



***Il Piano economico gestionale, prodotto con il contributo di Fitzcarraldo e degli uffici del Comune, evidenzia la non rilevanza economica della struttura** - che nel suo complesso rende disponibile oltre al Teatro anche una Caffetteria*

GLI INVESTIMENTI

*Il coinvolgimento in un progetto di gestione di lungo periodo comporta comunque che anche le realtà fin qui coinvolte sappiano compiere un **“salto di qualità”** sul piano dell’assunzione del rischio di impresa*



*Al fine di garantire la sostenibilità del progetto è prevista una **compresenza di attività e eventi a carattere principalmente culturale e sociale** - che possano garantire l’uso pubblico del Teatro - e di attività a fini di lucro che possano creare occasioni di impiego*

Modelli di governance per le città della cultura



Fabio Molino
f.molino@comune.aosta.it